

CENTRO MEDICO PRIVATO LAZZARO SPALLANZANI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRATELLI CERVI N. 75/B REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01969190352
Numero Rea	RE 239485
P.I.	01969190352
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINANZIARIA LA ROCCA S.R.L. A SOCIO UNICO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FINANZIARIA LA ROCCA S.R.L. A SOCIO UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	26.000	52.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.477	3.318
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	68.446	78.371
5) avviamento	20.000	24.000
7) altre	61.162	55.042
Totale immobilizzazioni immateriali	198.085	212.731
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	28.585	4.124
3) attrezzature industriali e commerciali	340.752	288.914
4) altri beni	57.725	52.748
Totale immobilizzazioni materiali	427.062	345.786
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.600	6.240
Totale crediti verso altri	3.600	6.240
Totale crediti	3.600	6.240
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.600	6.240
Totale immobilizzazioni (B)	628.747	564.757
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	353.862	271.308
Totale rimanenze	353.862	271.308
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.317.601	3.114.975
Totale crediti verso clienti	4.317.601	3.114.975
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.097	389.744
Totale crediti verso controllanti	280.097	389.744
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.348	-
Totale crediti tributari	356.348	-
5-ter) imposte anticipate	245.933	331.962
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.934	12.492
Totale crediti verso altri	67.934	12.492
Totale crediti	5.267.913	3.849.173
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	991.158	253.824
2) assegni	6.040	-
3) danaro e valori in cassa	22.153	19.698
Totale disponibilità liquide	1.019.351	273.522

Totale attivo circolante (C)	6.641.126	4.394.003
D) Ratei e risconti	750.862	35.879
Totale attivo	8.020.735	4.994.639
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	26.648
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.453.631	442.700
Versamenti in conto capitale	72.879	72.879
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1.526.511	515.579
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.034.841	1.154.283
Totale patrimonio netto	2.681.352	1.796.510
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	98.360	49.218
Totale fondi per rischi ed oneri	98.360	49.218
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	326.983	307.402
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	540.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	540.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.495	142.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	748.126	69.271
Totale debiti verso banche	1.127.621	211.308
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.403.432	2.082.510
Totale debiti verso fornitori	2.403.432	2.082.510
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.412	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.412	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.180	156.934
Totale debiti tributari	306.180	156.934
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.580	73.953
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.580	73.953
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.337	300.184
Totale altri debiti	403.337	300.184
Totale debiti	4.909.562	2.824.889
E) Ratei e risconti	4.478	16.620
Totale passivo	8.020.735	4.994.639

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.198.428	9.825.697
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.679	-
altri	544.055	187.094
Totale altri ricavi e proventi	551.734	187.094
Totale valore della produzione	12.750.162	10.012.791
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.425.736	2.138.207
7) per servizi	4.539.322	3.459.680
8) per godimento di beni di terzi	406.722	417.147
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.259.617	1.539.893
b) oneri sociali	482.871	277.684
c) trattamento di fine rapporto	165.692	112.652
e) altri costi	150	-
Totale costi per il personale	2.908.330	1.930.229
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.532	58.282
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.706	154.298
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.188	90.260
Totale ammortamenti e svalutazioni	303.426	302.840
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(82.554)	(120.070)
12) accantonamenti per rischi	49.142	32.385
14) oneri diversi di gestione	894.323	830.345
Totale costi della produzione	11.444.447	8.990.763
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.305.715	1.022.028
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	6
Totale proventi diversi dai precedenti	7	6
Totale altri proventi finanziari	7	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.896	13.453
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.896	13.453
17-bis) utili e perdite su cambi	12	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.877)	(13.447)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.287.838	1.008.581
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	290.981	68.796
imposte differite e anticipate	48.897	(309.621)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	86.881	(95.123)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	252.997	(145.702)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.034.841	1.154.283

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.034.841	1.154.283
Imposte sul reddito	252.997	(145.702)
Interessi passivi/(attivi)	17.877	13.447
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.883)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.305.715	1.020.145
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	298.325	232.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	223.238	212.580
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	80.188	90.260
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(42.553)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	601.751	493.027
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.907.466	1.513.172
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(82.554)	(120.070)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.202.626)	(870.169)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	324.334	(212.347)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(714.983)	(17.749)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.553)	13.957
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(113.633)	364.318
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.802.015)	(842.060)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	105.451	671.112
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.466)	(13.447)
(Imposte sul reddito pagate)	(127.427)	(168.899)
(Utilizzo dei fondi)	(233.814)	(62.492)
Totale altre rettifiche	(378.707)	(244.838)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(273.256)	426.274
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(236.982)	(165.019)
Disinvestimenti	-	2.005
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(52.886)	(31.504)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.640	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(287.228)	(194.518)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(67.475)	(79.593)
Accensione finanziamenti	1.920.000	150.000
(Rimborso finanziamenti)	(396.212)	(31.919)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(150.000)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.306.313	38.488
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	745.829	270.244
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	253.824	-
Danaro e valori in cassa	19.698	3.278
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	273.522	3.278
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	991.158	253.824
Assegni	6.040	-
Danaro e valori in cassa	22.153	19.698
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.019.351	273.522

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto, per la prima volta, in forma ordinaria in quanto, nel 2017 sono stati superati per due anni consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 1.034.841, dopo aver accantonato imposte d'esercizio per euro 290.981, imposte anticipate di 48.897 e proventi derivanti dal consolidato fiscale di euro 86.881.

La società CENTRO MEDICO PRIVATO LAZZARO SPALLANZANI SRL è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze e diritti simili	5 anni
Marchi	10 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni
Manutenzioni su beni di terzi	Durata residua contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli stessi si riferiscono alle spese sostenute per il progetto di ampliamento e sviluppo del reparto odontotecnico e ambulatoriale.

Si ricorda che, fino a quando la voce in esame non sarà completamente ammortizzata, potrà darsi luogo a distribuzione di dividendi solo se residuano riserve disponibili a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Tale voce al 31/12/2017 ha un residuo di euro 26.000.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'Avviamento è stato acquistato a titolo oneroso nell'acquisto di azienda ed è ammortizzato per un periodo di 10 anni che rappresenta la prevista vita utile.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Tale voce è composta prevalentemente da manutenzioni straordinarie su immobili di terzi dove viene svolta l'attività, oltre che, in via residuale, da costi per il progetto grafico e a spese di certificazione di qualità.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	15%
Impianto telefonico	20%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Beni inferiori a 516,46€	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c..

La scadenza del credito non è superiore a un anno, pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti finanziari iscritti si riferiscono a depositi cauzionali versati a terzi per euro 3.600.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 67.532, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 198.085.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	130.000	230.400	101.072	40.000	131.462	632.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.000	227.082	22.701	16.000	76.420	420.203
Valore di bilancio	52.000	3.318	78.371	24.000	55.042	212.731
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	32.163	-	-	20.723	52.886
Ammortamento dell'esercizio	26.000	13.004	9.926	4.000	14.603	67.533
Totale variazioni	(26.000)	19.159	(9.926)	(4.000)	6.120	(14.647)
Valore di fine esercizio						
Costo	130.000	262.563	101.072	40.000	152.185	685.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.000	240.086	32.626	20.000	91.023	487.735
Valore di bilancio	26.000	22.477	68.446	20.000	61.162	198.085

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	130.000	130.000	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliamento	104.000-	78.000-	26.000-	33
	Totale	26.000	52.000	26.000-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.707.279; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.280.217.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.180	2.197.322	265.795	2.470.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.056	1.908.408	213.047	2.124.511
Valore di bilancio	4.124	288.914	52.748	345.786
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.212	176.534	32.236	236.982
Ammortamento dell'esercizio	3.751	124.696	27.259	155.706
Totale variazioni	24.461	51.838	4.977	81.276
Valore di fine esercizio				
Costo	35.392	2.373.856	298.031	2.707.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.807	2.033.104	240.306	2.280.217
Valore di bilancio	28.585	340.752	57.725	427.062

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Attualmente i contratti di leasing in essere sono sette e sono relativi ad attrezzature odontoiatriche ed a un impianto di radiologia.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	343.885
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	32.331
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	275.424
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.238

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.240	(2.640)	3.600	3.600
Totale crediti immobilizzati	6.240	(2.640)	3.600	3.600

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si specifica che sono tutti riferiti al territorio dello Stato.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	271.308	82.554	353.862
Totale rimanenze	271.308	82.554	353.862

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, non era applicabile. Tale evenienza si è verificata perché in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2017 era pari ad euro 126.825.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.114.975	1.202.626	4.317.601	4.317.601
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	389.744	(109.647)	280.097	280.097
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	356.348	356.348	356.348
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	331.962	(86.029)	245.933	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.492	55.442	67.934	67.934
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.849.173	1.418.740	5.267.913	5.021.980

Come previsto dall'OIC 25 i crediti per imposte anticipate, di cui si parlerà dettagliatamente nel punto specifico della presente nota integrativa, non vengono ripartiti in base alla scadenza come le altre categorie di crediti iscritti a bilancio.

Di seguito si riporta la composizione delle altre categorie di crediti iscritti nell'attivo circolante:

Crediti verso Clienti

--	--	--	--

	2017	2016	Variazione
Fatture da emettere	23.766	10.717	13.049
Crediti verso Clienti	4.597.880	3.245.165	1.352.715
Note di credito da emettere	-181.220	-50.647	-130.573
Fondo svalutazione crediti	-122.825	-90.260	-32.565

Crediti verso Controllanti

Il credito deriva interamente dall'adesione al consolidato fiscale, già comprensivo degli oneri e dei proventi da consolidamento di competenza della società alla data del 31.12.2017.

Crediti Tributari

	2017	2016	Variazione
Credito d'imposta per R&S	344.874	0	344.874
Crediti per Irap	11.474	0	11.474

Crediti verso Altri

	2017	2016	Variazione
Fornitori c/anticipi	34.304	2.025	34.284
Crediti diversi	37.630	10.467	27.163
Fondo svalutazione crediti	-4.000	0	-4.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per quanto concerne la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante si specifica che tutti i crediti iscritti a bilancio sono relativi al territorio dello Stato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	253.824	737.334	991.158
Assegni	-	6.040	6.040
Denaro e altri valori in cassa	19.698	2.455	22.153
Totale disponibilità liquide	273.522	745.829	1.019.351

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.370	12.241	16.611
Risconti attivi	31.509	702.742	734.251
Totale ratei e risconti attivi	35.879	714.983	750.862

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	16.611
	Risconti attivi	734.251
	Totale	750.862

I risconti sono relativi a un leasing immobiliare in costruendo per euro 664.000, a canoni leasing per attrezzature euro 37.044, a canoni software per euro 5.708, ad assicurazioni per euro 8.467, a spese di istruttoria per euro 8.700, a canoni per ADSL per euro 1.050, a spese di pubblicità per euro 3.918 e a spese telefoniche per euro 5.365. Gli stessi, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a contributi in conto esercizio per corsi di formazione per euro 7.679 e a ricavi per prestazioni per euro 8.932, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che il risconto relativo a leasing immobiliare in costruendo ha una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	-	-	-	-		100.000
Riserva legale	26.648	-	-	-	(6.648)		20.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	442.700	-	1.004.283	-	6.648		1.453.631
Versamenti in conto capitale	72.879	-	-	-	-		72.879
Varie altre riserve	-	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	515.579	-	1.004.283	1	6.648		1.526.511
Utile (perdita) dell'esercizio	1.154.283	(150.000)	(1.004.283)	-	-	1.034.841	1.034.841
Totale patrimonio netto	1.796.510	(150.000)	-	1	-	1.034.841	2.681.352

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000			-
Riserva legale	20.000	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.453.631	Utili	A;B;C	1.453.631
Versamenti in conto capitale	72.879	Capitale	A;B;C	72.879
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1.526.511			-
Totale	1.646.511			1.526.510
Quota non distribuibile				26.000
Residua quota distribuibile				1.500.510

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile si riferisce al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento secondo quanto disposto dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Tale fondo è stato accantonato a fronte di eventuali rischi professionali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	49.218	49.218
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	49.142	49.142
Totale variazioni	49.142	49.142
Valore di fine esercizio	98.360	98.360

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	98.360
	Totale	98.360

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	307.402
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	165.692
Utilizzo nell'esercizio	146.111
Totale variazioni	19.581
Valore di fine esercizio	326.983

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., in quanto nessuno dei debiti iscritti a bilancio aveva una durata superiore a un anno e, pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	-	540.000	540.000	540.000	-	-
Debiti verso banche	211.308	916.313	1.127.621	379.495	748.126	85.746
Debiti verso fornitori	2.082.510	320.922	2.403.432	2.403.432	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	3.412	3.412	3.412	-	-
Debiti tributari	156.934	149.246	306.180	306.180	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.953	51.627	125.580	125.580	-	-
Altri debiti	300.184	103.153	403.337	403.337	-	-
Totale debiti	2.824.889	2.084.673	4.909.562	4.161.436	662.380	85.746

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante, essendo interamente composto da debiti redisui per mutui chirografari.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	DEBPER FONDO PENSIONE	5.476
	Debiti per caparre confirmatorie	67.740
	Debiti v/amministratori	6.206
	Sindacati c/ritenute	85
	Debiti diversi verso terzi (partitario)	5.915
	Debiti v/emittenti carte di credito (partitario)	9.128
	Personale c/retribuzioni	259.009
	Debiti per retribuzioni diffe	49.778
	Totale	403.337

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei debiti si specifica che tutti i debiti iscritti a bilancio si riferiscono al territorio dello Stato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Nell'esercizio in esame la società ha ricevuto dai soci un finanziamento infruttifero avente le seguenti caratteristiche:

- importo: € 720.000
- data erogazione: 31/10/2017
- durata: 31/10/2018

Di seguito sono riepilogati i finanziamenti effettuati dai soci alla società, con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Per i finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, si ritiene ricorrano i presupposti di cui al 2° comma dell'art. 2467 del codice civile, e pertanto sono da ritenersi postergati rispetto il soddisfacimento degli altri creditori.

Parte del finanziamento è stato restituito entro la fine dell'esercizio.

Scadenza	Quota in scadenza
31/10/2018	540.000
Totale	540.000

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.686	1.792	4.478
Risconti passivi	13.934	(13.934)	-
Totale ratei e risconti passivi	16.620	(12.142)	4.478

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	4.478
	Totale	4.478

I ratei relativi a commissioni bancarie per euro 3.759, a interessi passivi bancari per euro 409 e tassa di concessione governativa per euro 310, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Interventi chirurgici	2.195.772
Visite specialistiche	1.131.891
Prestazioni REVITA	8.758.142
Prestazioni per esami clinici	233.556
Abbuoni e storni	(120.933)
Totale	12.198.428

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche tutte le prestazioni sono state effettuate in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	11.749
Altri	6.147
Totale	17.896

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>12</i>		
Utile su cambi		-	12
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		-	12

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRPEF e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	85.685	6.089
Differenze temporanee nette	(85.685)	(6.089)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(20.564)	(237)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(20.564)	(237)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	-	6.089	6.089	24,00%	1.461	3,90%	237
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	73.981	57.798	131.779	24,00%	13.871	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	49.218	49.142	98.360	24,00%	11.794	-	-
Utilizzo fondo svalutazione crediti per storno imposte anticipate	-	(27.344)	(27.344)	24,00%	(6.562)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
di esercizi precedenti	806.854		
Totale perdite fiscali	806.854		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	806.854	24,00%	193.645

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	62
Totale Dipendenti	62

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è stata data da un incremento occupazionale in visione dello sviluppo in corso e previsto delle prestazioni svolte che, per politica aziendale, sono implementate con una crescita interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	118.700

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	275.424

Si specifica che tutti gli impegni sono riferiti ai canoni di leasing a scadere al 31/12/2017.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si precisa che all'inizio del mese di marzo 2018 la nostra Società è stata vittima di un duro attacco mediatico da parte di una importante rete televisiva. Le accuse mosse, comunque prive di fondamento alcuno, per la portata mediatica, hanno sicuramente danneggiato l'immagine della Società che ha prontamente, per il tramite dei legali incaricati, intrapreso tutte quelle iniziative vieppiù giudiziarie tese ad ottenere dapprima declaratoria di smentita ufficiale sulla scorta dei documenti probanti all'uopo forniti alla Magistratura e, conseguentemente ad ottenere il risarcimento dei danni subiti dalle ingiuste ed illegittime accuse ricevute, nonché ad intentare giudizio per diffamazione nei confronti di tutti i soggetti che hanno effettuato, appunto, le non veritiere segnalazioni fatte oggetto dell'attacco mediato ingiustamente subito.

La Società ha, comunque, evidenziato a bilancio un fondo rischi che risulta capiente ed eventualmente comprensivo dell'entità dei danni potenziali e quantificabili derivanti da questo evento alla data di redazione del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società FINANZIARIA LA ROCCA S.R.L. CON UNICO SOCIO.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, ossia quello alla data del 31/12/2016.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	21.198.412	28.670.609
C) Attivo circolante	16.261.319	10.393.115
D) Ratei e risconti attivi	273.109	117.199
Totale attivo	37.732.840	39.180.923
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	29.948.617	27.940.445
Utile (perdita) dell'esercizio	46.798	2.008.170
Totale patrimonio netto	30.495.415	30.448.615
B) Fondi per rischi e oneri	197.955	183.492
D) Debiti	7.030.172	8.548.530
E) Ratei e risconti passivi	9.298	286
Totale passivo	37.732.840	39.180.923

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	65.373	3.966.589
B) Costi della produzione	266.161	366.956
C) Proventi e oneri finanziari	(107.911)	178.480
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(497.498)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(355.497)	1.272.445
Utile (perdita) dell'esercizio	46.798	2.008.170

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 1.034.840,80 interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 30/03/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Spallanzani